



morepress

morepress.unizd.hr

SPONDE

RIVISTA DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE TRA LE DUE SPONDE DELL'ADRIATICO

ČASOPIS ZA JEZIKE, KNJIŽEVNOSTI I KULTURE IZMEĐU DVIJU OBALA JADRANA

A JOURNAL OF LANGUAGES, LITERATURES AND CULTURES BETWEEN THE TWO ADRIATIC COASTS

ISSN: 2939-3647

3/1 | 2024

**PRIKAZI KNJIGA
SEGNALAZIONI LIBRI
BOOK REVIEWS**

Dora Kapetanović
University od Zadar

Tommaseo, Niccolò. 2020. *Canti corsi*, Annalisa Nesi (a c. di). Milano:
Fondazione Pietro Bembo / Ugo Guanda Editore

Nel 2020 è stato pubblicato dalla Fondazione Pietro Bembo e la casa editrice milanese Ugo Guanda il volume *Canti Corsi* di Niccolò Tommaseo, il secondo dei quattro volumi dei *Canti popolari toscani corsi illirici greci*. Questa voluminosa opera dedicata alla Corsica, composta da 940 pagine più 130 di introduzione, è curata da Annalisa Nesi, ex docente di Linguistica italiana all'Università degli Studi di Siena e attualmente Accademica della Crusca. Nesi si è dedicata allo studio dell'italiano letterario in Corsica, con particolare attenzione all'Ottocento, un interesse che l'ha poi condotta allo studio dei *Canti Corsi* di Niccolò Tommaseo. L'edizione dei quattro volumi è coordinata e diretta da Francesco Bruni ed è stata avviata dalla Fondazione Bembo nel 2017 con i *Canti Greci*.

Nella sua ricca Introduzione (pp. IX-CXXX) alla nuova edizione e ampia nota al testo, Annalisa Nesi offre un approfondito contesto storico e culturale dell'opera di Niccolò Tommaseo. L'Introduzione è suddivisa in diverse sezioni: Tommaseo in Corsica, La conoscenza dell'isola, Il testo e nel testo, Il ruolo di Salvatore Viale, Il corso e le altre lingue, La cultura corsa. I *Canti Corsi* sono organizzati in tre parti di ampiezza diseguale. La prima parte, che è la più consistente (pp. I-CXXXVIII), non ha un titolo e non è ordinata per argomento, a differenza dei *Canti Toscani*. Seguono le ultime due parti intitolate Appendice (pp. CXXXIX-CLVII) e Proverbi Corsi (pp. CLVIII-CXCI). Alla fine del volume si trova un indice generale, accompagnato da un sommario per ciascun capitolo, che facilita la consultazione dell'opera.

I *Canti Corsi* sono un esempio emblematico dell'interesse di Niccolò Tommaseo per le culture popolari e le tradizioni locali. Il suo interesse per la letteratura popolare nasce già negli anni Trenta e si consolida nel tempo. La Corsica, con il suo carattere arcaico e le sue tradizioni secolari, rappresenta per lui una fonte di autenticità e vitalità, lontana dall'artificialità delle culture alte. In un periodo caratterizzato dalla nuova cultura romantica, che esplora mondi inediti, Tommaseo trova in Corsica un terreno fertile per il suo interesse verso l'autentico e il popolare. Inserisce componimenti, poesie e prose di autori corsi in una cornice in prosa, che include anche tre novelle storiche di Salvatore Viale e una di Giovan Vito Grimaldi, formando un flusso continuo tra prosa e poesia per farci conoscere in modo completo il popolo corso. Il tasso di dialettalità aumenta progressivamente, permettendo al lettore di abituarsi al lessico e alle caratteristiche del dialetto corso. Il testo dei canti si basa fedelmente sull'edizione del 1841, ma viene corretto dove necessario in



base alle postille autografe di Tommaseo conservate nella Biblioteca Centrale di Firenze. Uno dei pregi di questo volume è la valorizzazione della documentazione manoscritta, spesso inedita, di Tommaseo e del suo amico e collaboratore Salvatore Viale. La curatrice ha suddiviso il prosimetro di Tommaseo in capitoli e paragrafi, permettendo un facile riferimento alle note di commento alla fine di ciascun capitolo e distinguendo le note di Tommaseo riportate a piè di pagina. Segue un ricco apparato di indici che occupano oltre cento pagine, aperti dalle biografie degli scrittori e delle figure storiche con cui Tommaseo aveva avuto contatti o che sono evocate nell'opera. Questo volume non è solo un'edizione critica e commentata dei *Canti Corsi*, ma offre una ricostruzione completa di un ambiente e di un'epoca. Le biografie sono seguite dall'indice delle parole annotate nelle note di commento fatte in glossario, l'indice dei luoghi, dei nomi citati nel testo dei *Canti Corsi* e dei nomi citati nell'Introduzione e nella Nota al testo. Nesi ha numerato in parentesi quadre porzioni di testo con completezza e autonomia, segnando un ritmo di lettura che aiuta a leggere un'opera così complessa e a seguire il relativo commento per i lettori moderni.

Non si tratta solamente di una raccolta di poesie popolari con commenti, bensì anche di una testimonianza degli aspetti antropologici e culturali. Tommaseo incoraggia i corsi a preservare la loro cultura e si fa portavoce della loro causa oltre i confini dell'isola, proiettando la realtà corsa all'esterno. Questa edizione considera sia la Corsica vissuta e raccontata da Tommaseo, sia la Corsica contemporanea, analizzando aspetti linguistici, costumi e toponimi. Nesi dedica ampio spazio agli elementi etno-antropologici nelle sue note di commento, offrendo una prospettiva approfondita su questa affascinante opera. Pochi anni dopo i *Canti Corsi* esce nel 1863 l'opera *Histoire illustrée de la Corse* di Jean-Ange Galletti dalla quale proviene la vignetta che si trova sulla copertina di questa nuova edizione e che continua a testimoniare l'importanza della Corsica nella storia e nella cultura. La curatrice ha svolto un approfondito e meticoloso lavoro di ricerca anche sui personaggi, spesso poco noti, riportandoli alla luce nella loro completezza. Tra di essi figura Adolfo Palmado, uno dei numerosi intellettuali presenti in Corsica e amico di Salvatore Viale. Tommaseo lo ricorda con affetto nei *Canti Corsi*, poiché è stato proprio grazie a questa amicizia che ha scoperto la poesia slava attraverso l'opera *Viaggio in Dalmazia* (1774) di Alberto Fortis.

Il prezioso volume dei *Canti Corsi* curato da Annalisa Nesi rende omaggio all'idea di Tommaseo e al suo patrimonio intellettuale, mantenendoli nel loro contesto ottocentesco e analizzandoli con accuratezza e minuziosità. Questa edizione garantisce la continuità delle ricerche e degli studi sul patrimonio letterario legato a Niccolò Tommaseo, agevolando ulteriori approfondimenti e stimolando nuove pubblicazioni nel settore. L'opera di Tommaseo assume così una valenza non solo letteraria, ma anche sociale e politica, fungendo da ponte tra passato e presente, tra cultura popolare e accademica. Il volume rappresenta un punto di riferimento fondamentale per gli studi sulla cultura corsa e sull'arte della poesia popolare.



<https://morepress.unizd.hr/journals/sponde>

